

**RICERCA E ARCHIVIO > RISULTATI DELLA RICERCA > ARTICOLO**

06-03-07, 13Grosseto

[Stampa questo articolo](#)

## Parcheggio all'ex ospedale, al via la copertura

PIOMBINO. Entro l'estate dovrebbe terminare i lavori per la costruzione del parcheggio sotterraneo dell'ex ospedale. Ma il condizionale è d'obbligo perché - anche secondo le stesse valutazioni dei tecnici comunali - le opere da realizzare sono ancora molte. Intanto per consentire l'inizio della copertura del parcheggio è stato istituito un divieto di transito nella strada che collega via Leonardo da Vinci al lato mare di piazza Manzoni che sarà rimosso solo giovedì prossimo. Ma anche se fossero puntuali le previsioni della **Cic** (l'impresa che sta eseguendo i lavori) per gli abitanti del centro storico sarebbe solo un parziale sollievo, poiché subito dopo dovrebbe iniziare l'intervento di ristrutturazione della piazza, che quindi resterà chiusa alla circolazione. E in vista c'è poi il recupero dell'ex Ispia (dove troverà posto la biblioteca comunale) e di piazza dei Grani. Per i residenti, ma non solo, i lavori di ristrutturazione dell'ex ospedale sono stati un vero calvario, iniziato nel marzo del 2002. Strade chiuse, parcheggi dimezzati, polvere e rumore a non finire. Il peggio però è arrivato proprio quando sono iniziati i lavori di scavo del parcheggio, iniziati nel marzo del 2005. Piazza Manzoni è stata letteralmente sventrata. Doveva durare - secondo le promesse della Sant'Antimo di Marina, la società proprietaria dell'ex ospedale - solo per sette-otto mesi, ma sono invece passati due anni senza vedere la fine dei lavori. È pur vero che l'impresa si è imbattuta anche con gli stop imposti dalla Sovrintendenza, dovuti alla scoperta di antiche mura. Stop parziali, comunque, che non hanno mai comportato la totale interruzione del cantiere. Di fatto la Sant'Antimo di Marina ha avuto la possibilità di agire più che liberamente, anche se questo ha spesso comportato il protrarsi dei disagi per i cittadini. In cambio, una volta ultimato il parcheggio, sarà realizzata una nuova piazza, chiusa sul lato mare dalle villette che sono state realizzate negli ex giardini dell'ospedale. La società - come conferma il suo presidente Loris Zanfranceschi - a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovrà costruire il sagrato della chiesa della Misericordia, risistemare il verde e le scalinate che conducono alla Marina. In

precedenza a sue spese è stato realizzato il parcheggio attiguo al museo archeologico di Cittadella. Ma non sono regali quelli che potrebbero sembrare tali, visto che una piazza già c'era ed è stata distrutta. Inoltre neppure un centimetro cubo delle volumetrie consentite è rimasto inutilizzato. Basti pensare che le villette degli ex giardini dell'ospedale non sono altro che il recupero di vecchi servizi della lavanderia crollati almeno un ventennio prima. E sono stati sfruttati interamente anche i volumi del reparto dell'ospedale che prima occupava l'ultimo piano della chiesa. «Ma è tutto regolare, come previsto dalla convenzione - precisa il direttore dei lavori Aldo Linari - e per quanto riguarda in modo specifico la chiesa è stato fatto un ottimo recupero, riportando alla luce anche le antiche ceramiche medievali». Ma in compenso, se tutti si lamentano per un intervento costato troppo, il Comune se vuole riavere l'ex chiesa per ricavarne una "sala della città", dovrà sborsare qualcosa come un milione di euro. Giorgio Pasquinucci

**[Torna ai risultati della ricerca](#)**

**[Stampa questo articolo](#)**